



CONSIGLIO  
REGIONALE  
DEL LAZIO

Gruppo Consiliare Regione Lazio

Al Presidente del Consiglio Regionale del Lazio  
On. Daniele Leodori

## INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA

**Oggetto: rapporti tra il direttore regionale Guido Magrini e personaggi coinvolti nell'inchiesta Mafia Capitale in relazione a somme dallo stesso stanziate per l'emergenza abitativa**

I sottoscritti Consiglieri Regionali del Lazio

### PREMESSO CHE

- La Giunta regionale del Lazio, con delibera 479 del 17.12.2013 deliberava un finanziamento di €16.500.000 per il *“Programma regionale 2013 di interventi finalizzati al soddisfacimento di esigenze abitative”*.
- Detta proposta di finanziamento era stata avanzata dall'assessorato alle Politiche Sociali e sottoscritta dal direttore regionale Guido Magrini.
- Con successivo atto dirigenziale G05811 il direttore Magrini assegnava a Roma Capitale l'importo di 7.182.003,00 per detto intervento socio assistenziale, stabilendo tra, l'altro *“ che Roma Capitale e i distretti socio assistenziali assegnatari delle quote di finanziamento di cui sopra dovessero elaborare, con le procedure in uso per i Piani di zona, un “Piano di intervento per il sostegno abitativo”, coerente con le finalità e le azioni sopra indicate e trasmetterlo alla Direzione Regionale Politiche Sociali, Autonomia, Sicurezza e Sport con le modalità e nei termini che saranno definiti con successiva Determinazione Dirigenziale di riparto delle risorse”*.
- La natura e la fonte delle risorse erogate dalla Regione Lazio a Roma Capitale (misure socio assistenziali), avrebbero quindi fatto presupporre che la gestione dovesse essere affidata all'assessorato alle politiche sociali di Roma Capitale, guidato dall'assessore Rita Cutini.
- Dalle intercettazioni ambientali pubblicate dagli organi di informazione relative all'inchiesta *“Mondo di Mezzo”* si evincono rapporti diretti tra il direttore regionale Guido Magrini ed alcuni componenti del sodalizio criminale.



CONSIGLIO  
REGIONALE  
DEL LAZIO

Gruppo Consiliare Regione Lazio

- Inoltre dalle informazioni pubblicate dalla stampa si evince che
  - a) i fondi assegnati da Magrini per l'emergenza abitativa sarebbero stati stornati dal bilancio regionale a danno di altri fondi, tra cui quello per le "imprese"
  - b) I descritti fondi assegnati dal direttore Magrini potrebbero essere andati a beneficiare le società riconducibili al gruppo criminale capeggiato da Buzzi e Carminati
- E' onere della Regione esercitare il controllo sulla rendicontazione dei fondi erogati dalla Regione al Comune di Roma

Tutto ciò premesso

#### SI INTERROGA

il Presidente della Giunta Regionale, Nicola Zingaretti, e l'assessore competente Rita Visini affinché riferiscano all'Aula:

"Se le somme stanziare dalla Regione con gli atti descritti in epigrafe siano state in tutto in parte erogate dal Comune di Roma ad alcuna delle società coinvolte nell'inchiesta "mondo di mezzo" e se tale erogazione sia stata determinata dai rapporti di natura personale tra il direttore regionale Guido Magrini ed alcuni dei componenti l'associazione mafiosa di cui all'inchiesta "Mondo di mezzo"

- Roma, 5 marzo 2015

I CONSIGLIERI SOTTOSCRITTORI

PERILLI

DENICOLÒ

BARILUCCI